



COMUNE DI BOVISIO MASCIAGO
Provincia di Monza e Brianza

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 132 del 03/12/2020

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DELLA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL VIGENTE P.G.T., AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 E SS. MM. E I., UNITAMENTE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

L'anno **duemilaventi** addì **tre** del mese di **Dicembre** alle **ore 17:30**, nella sala adunanze, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale. Presiede il Sindaco Giovanni Sartori.

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Generale Dott. Andrea Bongini.

Intervengono i Signori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
1	SARTORI GIOVANNI	Sindaco	X	
2	ZANIERATO MASSIMILIANO	Vice-sindaco	X	
3	BRAMBILLA ALICE VITTORIA	Assessore		X
4	MATTIUSSI KATIA	Assessore	X	
5	CASTELLINI DANILO	Assessore	X	
6	CARCANO SIMONE	Assessore	X	

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento

OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO PER LA REDAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DELLA VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO DEL VIGENTE P.G.T., AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 E SS. MM. E I., UNITAMENTE ALL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.)

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Bovisio Masciago è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 04.12.2006, esecutiva ai sensi di legge, efficace a seguito della pubblicazione sul B.u.r.l. n. 51 del 20.12.2006
- in data 18.10.2010 è stata approvata una Variante Puntuale al PGT - Documento di Piano e Piano dei Servizi - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28, pubblicata sul B.u.r.l. n. 14 del 06.04.2011;
- in data 27.09.2012 è stata approvata una Variante puntuale al PGT – Piano Particolareggiato NPP1 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 22, pubblicata sul B.u.r.l. n. 31 del 31.07.2013;
- in data 06.06.2013 è stata approvata una Variante Puntuale al PGT - Piano delle regole e Piano dei Servizi - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 14, pubblicata sul B.u.r.l. n. 36 del 04.09.2013
- in data 31.07.2018 è stata approvata una Variante puntuale al PGT – Piano Particolareggiato NPP1 - con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33, pubblicata sul B.u.r.l. n. 49 del 05.12.2018;
- in data 30.03.2020 è stata approvata una rettifica gli atti di PGT con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33, pubblicata sul B.u.r.l. serie inserzioni n. 48 del 25.11.2020

DATO ATTO che:

- l'integrazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), ai sensi della L.R. n. 31/2014 e s.m.i., per la riduzione del consumo di suolo, è stata approvata dal Consiglio Regionale con delibera n. XI/411 del 19 dicembre 2018 con efficacia dal 13 marzo 2019 (pubblicazione sul B.U.R.L. n. 11, Serie Avvisi e concorsi);
- il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale di Monza e Brianza n. 16 del 10 luglio 2013 (B.U.R.L. n. 43 del 23 ottobre 2013) e s.m.i., dovrà adeguare al PTR gli strumenti di pianificazione territoriale alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo, ai criteri, agli indirizzi e alle linee tecniche di cui all'art. 5, comma 2, della L.R. n. 31/2014 e s.m.i. ed ai contenuti dell'art. 19 della L.R. n. 12/2005 e s.m.i., entro ventiquattro mesi dall'adeguamento del PTR;
- con Decreto deliberativo presidenziale n. 61 del 24 maggio 2019 la Provincia di Monza e Brianza ha dato avvio al procedimento di variante del PTCP, ai sensi dell'art. 17 della L.R. 12/2005 e s.m.i. e dell'art. 3.1 delle Norme del PTCP, per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi dell'art. 5 comma 2 della L.R. 31/2014 e s.m.i. e contestuale avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

- il Documento di Piano ha validità quinquennale dalla data di approvazione (art. 8 comma 4 della L. R. n°12/2005 e s.m.i.);
- la L.R. 26 maggio 2017, n. 16 (cfr. art. 1, comma 1, lett. g), modificando l'art. 5, comma 5, della L.R. n. 31/2014, ha previsto la facoltà per i Comuni di prorogare la validità del documento di piano del PGT e che il Comune di Bovisio Masciago si è avvalso di tale facoltà, assumendo la relativa "Deliberazione motivata del consiglio comunale" nella seduta di Consiglio del 01/03/2018 con delibera n. 7 con la quale è stata introdotta la proroga “di dodici mesi successivi all'adeguamento della pianificazione provinciale”.
- il Piano dei Servizi non ha termini di validità ed è sempre modificabile (art. 9 comma 14 della L.R. n°12/2005 e s.m.i.)
- il Piano delle Regole non ha termini di validità ed è sempre modificabile (art. 10 comma 6 della L.R. n° 12/2005 e s.m.i.)

VISTA la Legge Regionale n. 18 del 26 novembre 2019 “Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali”;

VISTA la D.G.R. n. XI/695 del 24/10/2018 concernente l'adozione dello schema di regolamento edilizio-tipo di cui all'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

CONSIDERATO che nella vigenza del periodo transitorio previsto dall'articolo 5 della legge regionale 31/2014, l'Amministrazione Comunale intende promuovere una variante al PGT, finalizzata ad apportare modifiche agli atti costituenti il PGT.

DATO ATTO che gli obiettivi della variante riguardano:

- riduzione del consumo di suolo nel rispetto dei disposti normativi di cui alla legge regionale 28 novembre 2014 n. 31 “Disposizioni per la riduzione del consumo di suolo e per la riqualificazione del suolo degradato”, e ss.mm.ii. (L.R. 31/2014) che detta disposizioni affinché gli strumenti di governo del territorio, nel rispetto dei criteri di sostenibilità e di minimizzazione del consumo di suolo, orientino gli interventi edilizi prioritariamente verso le aree già urbanizzate, degradate o dismesse al fine di adeguare lo stesso strumento urbanistico alle soglie Regionali approvate e alle prime indicazioni di quelle Provinciali in fase di adozione;
- conseguente Elaborazione del BES – Bilancio Ecologico del Suolo coerentemente ai criteri di riduzione del consumo di suolo disposti dalla citata L.R. 31/2014;
- recepire i contenuti della pianificazione sovraordinata vigente del PTCP e del PTR;
- ridefinizione delle Norme Tecniche di Attuazione del DdP, PdR e del PdS, adeguate alla recente e rilevante legislazione nazionale e regionale emanata in materia edilizia ed urbanistica;
- revisione della disciplina sulla perequazione sia dei volumi che delle dotazioni territoriali extra comparto attuativo con l'obiettivo di rendere più semplice l'attuazione e “aggiornare” le priorità e gli obiettivi delle acquisizioni pubbliche;
- adeguare e aggiornare il contenuto della cartografia del PGT vigente e predisporre i nuovi elaborati cartografici richiesti dalla normativa vigente

- reiterazione dei vincoli e definizione funzionale delle aree destinate a servizi vigenti anche attraverso forme di partenariato pubblico-privato, in particolare andrà individuato un polo socio culturale che ruoti attorno al ruolo della biblioteca che possa rispondere e sviluppare l’offerta di spazi e opportunità per i bambini e per gli adolescenti;
- individuazione delle aree e degli insediamenti non utilizzati o sottoutilizzati nell’ambito delle indicazioni di cui alla L.R. 18/2019 in materia di rigenerazione urbana compresi tutti gli atti conseguenti a detta disposizione normativa regionale;
- agevolare interventi di riqualificazione e recupero del centro storico di cui all’Ambito A1
- individuare nuovi criteri per la disciplina degli usi temporanei;
- recepimento e attuazione del Piano di Gestione dei Rischi di Alluvione (PGRA 2021 – 2027);
- introduzione nello strumento urbanistico dei temi della mitigazione e dell’adattamento nel settore pubblico e privato ciò al fine di ridurre e/o eliminare il rischio di ripetuti danni a persone, beni ed ecosistemi a causa di esondazioni di corsi d’acqua, allagamenti urbani e ondate di calore
- recepimento e integrazione del quadro normativo inerente all’Invarianza idraulica (Regolamento Regionale 23-11-2017, n. 7);
- aggiornamento e integrazione della componente geologica, idrogeologica e sismica del PGT con particolare riferimento al recepimento degli studi effettuati ("Reticolo idrico minore", "Documento di Valutazione di dettaglio delle condizioni di pericolosità e rischio locali ai sensi della Dgr N. X/6738 del 19/06/2017")
- nuovi criteri per la disciplina degli usi impropri e politiche attive nelle aree agricole coordinate con gli obiettivi del Parco GruBria e del Parco delle Groane;
- Coordinamento e attuazioni per la parte urbanistica con il progetto “La Brianza Cambia Clima” presentato dal Comune di Cesano Maderno, insieme ai Comuni di Meda, Bovisio Masciago e Varedo, al Parco delle Groane e della Brughiera briantea, ad Agenzia InnovA21, Fondazione Lombardia per l’Ambiente e all’Associazione di Protezione Civile di Cesano Maderno che è stato selezionato tra i vincitori del bando “Strategia Clima” di Fondazione Cariplo con particolare riferimento alla revisione della disciplina del drenaggio urbano e della deimpermeabilizzazione
- incentivare la realizzazione della mobilità ciclopedonale anche tramite il coordinamento con enti terzi e definire nuovi criteri per la disciplina di tecniche di moderazione del traffico;
- incentivare le politiche di attuazione finalizzate all’attuazione del programma di mandato: rilancio dell’area del Centro di Protezione Civile, riqualificazione e potenziamento del Centro Sportivo di Via Europa, riqualificazione energetica del patrimonio pubblico.
- adeguamento del Regolamento Edilizio allo schema tipo regionale (RET) (Regolamento Edilizio Tipo) con particolare attenzione alle “definizioni tecniche uniformi” e semplificazione dei Regolamenti comunali di settore.

VISTO

- la deliberazione di Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13.03.2007 con la quale sono stati approvati gli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi” in attuazione dell’articolo 4, comma 1, della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i.
- la deliberazione della Giunta Regionale n. VIII/6420 del 27.12.2007 “Determinazione della

procedura per la valutazione ambientale di piani e programmi”.

- la deliberazione di Giunta Regionale n. 9/761 del 10.11.2010 “Determinazione della procedura di valutazione ambientale strategica di piani e programmi – VAS – recepimento delle disposizioni di cui al D.Lgs 29.06.2010 n. 128, con modifica ed integrazione delle DGR n. VIII/6420 del 27.12.2007 e n. VIII/10971 del 30.12.2009”;
- la Circolare n. 13071 del 14.12.2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia avente per oggetto: “L’applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS – nel contesto comunale”.

CONSIDERATO che la suindicata norma prevede lo sviluppo di azioni di comunicazione, di pubblicazione ed in particolare prevede che il Comune pubblichi l’avviso di avvio del procedimento sui normali canali di comunicazione con la cittadinanza, al fine di incentivarne la collaborazione, stabilendo il termine entro il quale chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, possa presentare suggerimenti e proposte.

RITENUTO di dare diffusione dell’avvio del procedimento di variante generale con le seguenti modalità:

- Affissione all’albo pretorio on-line;
- Pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune;
- Pubblicazione per estratto su quotidiano o periodico a diffusione locale;

e di fissare in 30 giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso di avvio del procedimento il termine entro il quale chiunque ne abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, potrà presentare suggerimenti e proposte per la redazione dei suddetti atti componenti il PGT

PRESO ATTO degli atti citati ed in particolare della Circolare n. 13071 del 14.12.2010 della Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia, e che l’Amministrazione Comunale, in qualità di “soggetto proponente”, deve:

- 1) procedere all’avvio del procedimento relativo alla redazione della Verifica di Valutazione Ambientale Strategica (VAS);
- 2) procedere alla individuazione della Autorità Procedente e dell’Autorità Competente per la VAS.

RICORDATO che:

- l’Autorità Procedente per la VAS “è individuata all’interno dell’ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P , ai sensi della Dgr n. 9/761 del 10.11.2010 punto 3.1ter;
- l’Autorità Competente per la VAS “E’ la pubblica amministrazione cui compete l’adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l’elaborazione del parere motivato. L’autorità competente per la VAS è individuata all’interno dell’ente con atto formale dalla pubblica amministrazione. Essa deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all’autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia; c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile “.

RITENUTO di individuare l’Autorità Procedente per la Vas il Segretario Comunale Dott. Andrea Bongini del Comune di Bovisio Masciago e l’Autorità Competente per la VAS il Responsabile del Settore Gestione del Territorio del Comune di Bovisio Masciago l’Arch. Riccardo Padovani del Comune di Bovisio Masciago, coadiuvato dalla Dott. Pian. Paola Zordan;

VISTI:

- L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i.;
- La Direttiva Europea 2001/42/CE;
- Il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- La D.C.R. Lombardia n. 8/351 del 13 marzo 2007;
- La D.G.R. n. 8/6420 del 27.12.2007: “Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005, d.c.r. n. 351/2007)”;
- La D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 con la quale sono stati approvati i nuovi modelli metodologici-procedurali e organizzativi della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS;
- La circolare D.G. Territorio e Urbanistica n. 13071 del 14 dicembre 2010;
- La D.G.R. 9/3836 del 25.07.2012 con la quale sono stati approvati i modelli metodologici procedurali ed organizzativi per la variante al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole;
- il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. “Norme in materia ambientale” ;

Visto il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell’art. 49 – comma 1 – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, nonché il parere attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa del presente atto, ai sensi dell’art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267 del 18/08/2000 e s.m.ed i.;

Con votazione palese, favorevole ed unanime resa nei modi e nelle e forme di legge

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto;
2. DI DARE avvio al procedimento per la REDAZIONE DEL NUOVO DOCUMENTO DI PIANO E DI VARIANTE AL PIANO DELLE REGOLE ED AL PIANO DEI SERVIZI, ATTI COSTITUENTI IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (P.G.T.), UNITAMENTE ALL’AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (V.A.S.), AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 E SMI.
3. DI DARE ATTO che il “SOGGETTO PROPONENTE” per la VAS, come previsto dal D.G.R. n. 9/761 del 10.11.2010 punto 3.1 bis), è il Comune di Bovisio Masciago nella persona dell’Assessore all’Urbanistica .
4. DI INDIVIDUARE quale AUTORITA’ PROCEDENTE per la VAS la figura del Segretario Comunale Dott. Andrea Bongini del Comune di Bovisio Masciago.
5. DI INDIVIDUARE quale AUTORITA’ COMPETENTE per la VAS, la figura del Responsabile del Settore Gestione del Territorio l’Arch. Riccardo Padovani del Comune di Bovisio Masciago, coadiuvato dalla Dott. Pian. Paola Zordan.

6. DI INDIVIDUARE quale percorso metodologico – procedurale da seguire nella VAS di Piano, quello descritto dagli “Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi”, approvati con DCR 13/3/2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 come modificata dal D.Lgs. 16/1/2008, n. 4, e dall’Allegato “1a” della DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 e successive modifiche ed integrazioni, nonché dalla Circolare regionale approvata con Decreto dirigenziale n. 692 del 14/12/2010.
7. DI DEMANDARE all’Autorità procedente l’adozione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente provvedimento in merito all’adempimento della pubblicità relativa all’avvio del procedimento in oggetto, all’individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e gli altri soggetti interessati all’iter decisionale per la VAS della Variante al P.G.T., nonché a tutte le forme di pubblicità, informazione, diffusione e partecipazione al pubblico.
8. Di stabilire che il termine per la presentazione delle proposte e contributi è di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell’avviso di cui al punto precedente all’albo pretorio comunale.
9. di dare atto che l’adozione del presente provvedimento non comporta oneri diretti, fatte salve eventuali spese di pubblicazione, se ed in quanto necessarie, per le quali verrà adottato impegno di spesa su apposito capitolo

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

in relazione all’urgenza,
con voti unanimi, espressi nei modi di Legge;

D E L I B E R A

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – 4° comma – del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ”Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Giovanni Sartori

Il Segretario Generale
Dott. Andrea Bongini

(atto sottoscritto digitalmente)